



Rassegna Stampa

martedì 12 settembre 2017

Rassegna Stampa

12-09-2017

FITET

DOLOMITEN	12/09/2017	29	Heute zur EM nach Luxemburg <i>Redazione</i>	3
ECO DI BERGAMO	12/09/2017	49	Campionati tennistavolo iscrizioni entro sabato 16 settembre <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI MANTOVA	12/09/2017	35	Da domani Mutti e Rech Daldosso ai Campionati Europei a squadre <i>Redazione</i>	7
MESSAGGERO VENETO	12/09/2017	61	Intervista a Giada Rossi - La carica di Giada per l'Europeo <i>Rosario Padovano</i>	8
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	12/09/2017	61	Intervista a Giada Rossi - Riecco Giada Rossi un anno dopo Rio Voglio l'Europeo <i>Rosario Padovano</i>	9

FITET

5 articoli

- Heute zur EM nach Luxemburg
- Campionati tennistavolo iscrizioni entro sabato 16 settembre
- Da domani Mutti e Rech Daldosso ai Campionati Europei a squadre
- Intervista a Giada Rossi - La carica di Giada per l'Europeo
- Intervista a Giada Rossi - Riecco Giada Rossi un anno dopo Rio Voglio l'Europeo

TISCHTENNIS

Heute zur EM nach Luxemburg

ROM (sp). Heute reisen Italiens Tischtennis-Nationalmannschaften zur Mannschafts-Europameisterschaft, die am Mittwoch in Luxemburg beginnt. Drei Südtiroler sind mit dabei. Debora Vivarelli und Giorgia Piccolin spielen mit den „Azzurre“ am ersten EM-Tag gegen Serbien (13 Uhr). Ersatzmann Jordy

Piccolin ist mit Italiens Herren am Mittwoch gegen Israel (10 Uhr) und Serbien (19 Uhr) im Einsatz.



Peso: 4%

CAMPIONATI TENNISTAVOLO ISCRIZIONI ENTRO SABATO 16 SETTEMBRE

Norme generali

Campionato a squadre

1. Tesseramento

Al campionato provinciale possono partecipare atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso. Il tesserato sprovvisto di tale documento non potrà in nessun caso partecipare alla manifestazione. È ammessa la partecipazione di atleti federali, purché muniti di tessera Csi, fino alla quarta categoria nazionale maschile [Fitet](#) ed alla terza categoria nazionale femminile [Fitet](#).

2. Formula di svolgimento

Il campionato a squadre si svolgerà in gironi con partite di andata e ritorno secondo la formula della Coppa Davis.

Per ogni incontro, ogni formazione sarà composta da tre giocatori. Le partite saranno disputate al meglio dei 5 set con punteggio di 11 punti finali, ed ogni squadra si aggiudicherà 1 punto per ogni partita vinta con l'obbligo di disputare tutte e cinque le partite in programma.

Prima dell'inizio dell'incontro il Giudice Arbitro chiamerà i due capitani ed alla loro presenza effettuerà il sorteggio. Il capitano che vincerà il sorteggio avrà diritto di scegliere le lettere (ABC o XYZ). A sorteggio effettuato, ciascun capitano scriverà su un foglio (distinta) la formazione della squadra, cioè assocerà ad ogni lettera i nomi dei giocatori della sua squadra. Tutti gli atleti indicati in distinta devono essere presenti sul campo di gara prima dell'inizio dell'incontro. Le distinte verranno consegnate coperte al Giudice Arbitro il quale non potrà renderne noto il contenuto fino alla consegna di entrambe le formazioni. Ricevute le formazioni, il Giudice Arbitro notificherà a ciascun capitano la formazione della squadra avversaria. Il Giudice Arbitro predisporrà sul Referto di Gara la sequenza delle partite da disputare; tale sequenza non potrà essere mutata in alcun caso. Chiamerà poi le due squadre per le operazioni di controllo tessere e riconoscimento. Se le due squadre saranno presenti al completo verrà dato inizio all'incontro. La formazione del doppio potrà essere ufficializzata al momento in cui deve scendere in campo.

La squadra ha la possibilità di in-

serire in distinta una riserva: nel caso in cui si faccia questa scelta la riserva dovrà obbligatoriamente disputare un incontro singolo, che dovrà essere deciso dopo aver disputato il doppio.

Nel caso in cui una squadra non abbia tre giocatori disponibili, potrà comunque presentarsi con due giocatori. In tal caso, i giocatori disputeranno un singolo per uno ed il doppio, avendo quindi la possibilità di conquistare un massimo di 3 punti (l'altra squadra, naturalmente, partirà con il vantaggio di 2 punti). Questa opzione potrà essere utilizzata, al massimo, nel 30%+1 delle partite.

3. Modifiche orari

Se una squadra non si presenterà all'orario stabilito per l'inizio dell'incontro il Giudice Arbitro dovrà attendere per un massimo di 20 minuti (tutti i ritardi sono trascritti sul referto del Giudice Arbitro per i provvedimenti del caso). Oltre tale tempo di attesa se una squadra non si sarà ancora presentata il Giudice Arbitro assegnerà la vittoria, per rinuncia, alla squadra avversaria. La squadra non presentatasi sarà penalizzata di 1 punto in classifica e sanzionata con ammenda di 10,00 euro. Se entro 48 ore dall'orario di inizio incontro, una squadra avviserà il responsabile della squadra avversaria (e per conoscenza in CSI Bergamo) circa l'impossibilità a disputare l'incontro (solamente per causa di forza maggiore) l'incontro stesso potrà essere concordemente posticipato non oltre il quindicesimo giorno dalla data originale stabilita in calendario (i giorni inerenti alle settimane in cui il campionato osserva il riposo non sono da conteggiare). In tal caso la squadra proponente il posticipo dovrà versare una tassa per spostamento gara pari a euro 10,00. Se le 2 squadre non disputeranno nuovamente l'incontro la commissione T.T. stabilirà un nuovo definitivo giorno per lo svolgimento della gara, con data non oltre il ventunesimo giorno dalla data originale stabilita in calendario. In ogni caso le gare da recuperare non potranno disputarsi più tardi della terzultima giornata di ritorno del campionato. Eventuali assenze per causa di forza maggiore, senza possi-

bilità di preavviso, saranno valutate dall'Organo di Giustizia Sportiva.

4. Time-out

In ogni partita del medesimo incontro a squadre ogni società avrà la possibilità di richiedere un minuto di sospensione in qualsiasi momento. Al termine di ciascuna partita dovrà iniziare immediatamente la partita successiva. Il Giudice arbitro potrà, tuttavia, decidere per motivi di assoluta forza maggiore, l'interruzione dell'incontro; in questo caso, sentiti i due capitani, stabilirà, quando ciò sia possibile, il giorno e l'ora in cui l'incontro dovrà riprendere; in questa circostanza si riprenderà, ovviamente, con il punteggio acquisito al momento dell'interruzione.

5. Equipaggiamento giocatori

Ogni squadra dovrà obbligatoriamente presentarsi in gara in tenuta sportiva ed ogni atleta appartenente alla stessa squadra dovrà indossare una maglia di identico colore. La prima violazione di tale regola, segnalata sul rapporto di gara dal Giudice Arbitro, implicherà l' ammonizione per la Società; dalla seconda segnalazione scatterà un'ammenda di Euro 10,00. È fatto divieto indossare divise contenenti i colori bianco oppure giallo nella parte anteriore, in base a colore delle palline utilizzate, per non disturbare l'avversario. Si potranno utilizzare esclusivamente palline di plastica.

6. Classifiche finali

Per la formulazione della classifica finale, per ogni incontro disputato verrà assegnato un punto in classifica.

In caso di 2 o più squadre a pari punti in classifica al termine del Campionato, per stabilire la posizione di tali squadre si terrà conto nell'ordine:

- dei risultati degli scontri diretti;
- della miglior differenza tra par-



Peso: 62%

tite vinte/perse negli scontri diretti;

- della miglior differenza set vinti/persi calcolata per gli scontri diretti;

- della miglior differenza punti fatti/subiti calcolata per gli scontri diretti.

7. Società con più squadre

Un giocatore di una squadra partecipante al girone inferiore potrà passare in qualsiasi momento in una squadra del girone superiore (ovviamente sempre della stessa società). In tal caso non potrà più essere schierato nella squadra del girone inferiore. Viceversa un giocatore schierato in una squadra del girone superiore non potrà passare in una squadra del girone inferiore. Nel caso di 2 o più squadre della stessa società schierate nello stesso girone, non sarà possibile il passaggio da una squadra all'altra. In ogni caso un'atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di campionato nella stessa giornata solare e/o nella stessa giornata agonistica. Per stessa giornata agonistica si intendono i cinque giorni (dal lunedì al venerdì) in cui si svolge una giornata di campionato. Nel caso di anticipi o posticipi l'incontro si ritiene effettuato nella data originaria prevista dal calendario ufficiale.

8. Obblighi società

La società ospitante ha l'obbligo di mettere a disposizione una persona di sua fiducia, tesserata Csi, che avrà la funzione di Giudice Arbitro, per l'intera durata dell'incontro.

Nel caso in cui questo non fosse possibile, uno dei giocatori assumerà il ruolo di Giudice Arbitro. La società ospitante dovrà mettere a disposizione almeno un tavolo regolarmente omologato (dove possibile, è preferibile avere due tavoli a disposizione) ed un numero adeguato di palle regolarmente omologate per competizione.

9. Varie

- Il tesseramento di nuovi atleti sarà libero fino alla fine del campionato.

- In caso di ritiro o di esclusione

di una squadra durante il campionato si procederà come segue: se il ritiro avviene durante il girone di andata, verranno annullati tutti gli incontri disputati dalla squadra ritirata; se il ritiro avviene durante il girone di ritorno, verranno annullati solamente tutti gli incontri disputati nel girone di ritorno.

la squadra rinunciataria (o esclusa) non verrà inserita nella classifica finale della manifestazione.

- Tutte le partite di un' incontro a squadre potranno essere disputate su due tavoli secondo la sequenza stabilita all'inizio. Si chiede alla società di manifestare l'eventuale disponibilità di due tavoli, in sede di iscrizione delle squadre.

- Eventuali errori od omissioni nella compilazione dei referti potranno essere sanzionati per la prima volta con ammonizione alla squadra e successivamente con ammende di Euro 10,00.

- La società ospitante dovrà provvedere alla consegna del Referto di Gara e, in caso di segnalazioni particolari, anche del Rapporto di Gara del Giudice Arbitro, entro le ore 12.00 del lunedì successivo allo svolgimento dell'incontro.

- La società ospitante dovrà provvedere all'inserimento del risultato nel portale del CSI Bergamo.

Campionato individuale

1. Tesseramento

Al campionato provinciale potranno partecipare atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso. Il tesserato sprovvisto di tale documento non potrà in nessun caso partecipare alla manifestazione. Sarà ammessa la partecipazione di atleti federali, purché muniti di tessera Csi, fino alla quarta categoria nazionale maschile **Fitet** ed alla terza categoria nazionale femminile **Fitet**.

Gli atleti con posizione in classifica **Fitet**, al 1 luglio 2017, inferiore a 3000, così come le atlete classificate 4a categoria femminile, non potranno disputare tornei nella categoria N.C. e verranno inseriti automaticamente nella categoria Assoluto.

2. Categorie di gioco

Le categorie ammesse saranno le seguenti:

- Allievi/e (2003 e seguenti)
- Non classificati/e
- Assoluto
- Femminile
- Doppio (Non Classificati/e - Classificati)

Alle gare della categoria Assoluto potranno partecipare tutti i classificati Csi, quarta nazionale maschile **Fitet** e terza nazionale femminile **Fitet**.

Per ogni prova, un atleta potrà iscriversi al massimo in due categorie.

3. Classifiche

Ad ogni prova gli atleti partecipanti ad ogni categoria, acquisiranno un punteggio secondo il seguente schema:

- + 1 punto per la partecipazione al torneo;
- + 1 punto per ogni vittoria nel girone eliminatorio;
- + 2 punti per ogni vittoria nel tabellone, fino ai quarti di finale compresi (eventuali teste di serie che dovessero passare un turno con la "x", avranno comunque diritto ai 2 punti per il "passaggio turno")
- + 3 punti per la vittoria della semifinale;
- + 4 punti per la vittoria della finale;
- + 1 punto per la vittoria della "finale" per il terzo/quarto posto.

Al termine della stagione verranno premiati i primi quattro atleti di ogni categoria, gli ultimi quattro classificati della categoria Assoluto retrocederanno alla categoria N.C., mentre i primi quattro classificati dei N.C. verranno promossi negli Assoluti.

4. Doppio

Per l'assegnazione del titolo provinciale di doppio, dovranno essere disputate almeno 3 prove. Vengono istituite due categorie: Classificati e non Classificati. Le gare del Torneo di Doppio ver-



ranno giocate in giornate differenti rispetto alle altre categorie. I punteggi attribuiti alle gare di doppio equivalgono a quelli utilizzati per le gare di singolo.

Nelle gare di doppio un atleta, durante il campionato, potrà partecipare alle singole prove con un compagno differente ma, ai fini della classifica finale, saranno premiate le coppie che avranno ottenuto i punteggi più alti.

Le coppie di doppio potranno essere formate da un atleta NC e uno assoluto, ma dovranno giocare nella categoria del giocatore più forte, in ogni caso l'atleta potrà disputare un solo torneo.

5. Varie

Si potranno utilizzare esclusivamente palline di plastica.

Tutte le partite di tutte le categorie verranno disputate al meglio dei 5 set.

I tornei si disputeranno con gironi da 3 atleti, di cui i primi due verranno inseriti secondo l'ordine delle teste di serie, ed il terzo verrà estratto tra gli atleti rimanenti. Al termine del girone, i primi due classificati accederanno al tabellone. Nel caso sia necessario istituire uno o due gironi da 4, saranno sempre e comunque i primi due ad accedere al tabellone. I gironi verranno redatti e

comunicati a tutte le società partecipanti il giovedì pomeriggio.

Per determinare le teste di serie si terranno in considerazione le classifiche della stagione in corso. Il giovedì verranno estratti (e comunicati alle società) tutti i gironi di tutte le categorie.

Per contenere i tempi di riscaldamento, l'arbitro di ogni incontro imporrà il tempo limite di 2 minuti. La società di appartenenza di iscritti che non dovessero presentarsi al momento del torneo, è comunque tenuta al versamento del/delle quota/e di iscrizione.



Peso: 62%

TENNIS TAVOLO

Da domani **Mutti** e Rech Daldosso ai Campionati Europei a squadre

Worcester (Inghilterra)

Domani in Lussemburgo scatteranno i Campionati Europei a squadre di tennis tavolo. Tra gli azzurri convocati da coach Patrizio Deniso ci saranno i mantovani **Leonardo Mutti** e Marco Rech Daldosso, che hanno partecipato nei giorni scorsi alla preparazione tenutasi a Budapest (Ungheria). Intanto, a livello giovanile, è stata positiva l'esperienza del mantovano Matteo **Mutti** al

prestigioso torneo europeo Top 10 tenutosi da venerdì a domenica scorsi a Worcester (Inghilterra). Il pongista in forza alla Milano Sport ha concluso all'ottavo posto nel tabellone Juniores, totalizzando tre vittorie e sei sconfitte. Nell'ordine **Mutti** ha avuto la meglio sul tedesco Tobias Hippeler per 4-3 in rimonta (5-11, 11-9, 11-8, 9-11, 10-12, 11-5, 11-5), sul francese Irvin Bertand per 4-2 (11-8, 15-13, 6-11, 6-11, 14-12, 11-7) e infine sul padrone di casa Joshua Bennett con un rotondo 4-1 (11-7, 6-11, 11-9, 11-6, 12-10). L'altra azzurra in gara, l'ex Castel Goffredo Jamila

Laurenti, si è messa in luce tra le Cadette chiudendo al quarto posto con cinque vittorie e quattro ko. *(dc)*



Peso: 8%

La carica di Giada per l'Europeo

Tennistavolo paralimpico: la Rossi si racconta. E intanto lascia i Rangers Udine

► PORDENONE

Visita alla redazione di Pordenone del Messaggero Veneto, ieri mattina, di Giada Rossi, un anno fa medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro 2016 e campionessa mondiale a squadre nel 2017 a Bratislava nel tennistavolo. È stata una chiacchierata molto interessante quella con la ragazza di Zoppola, atleta dell'anno per il Messaggero Veneto nel 2016. Si è parlato di tutto, dalle sue recenti prestazioni alla vita sentimentale. Giada, con il suo sorriso, ha risposto a tutte le domande, dimostrando grande sensibilità. Ha solo 23 anni, ma sembra di parlare con una donna matura. D'altronde Rossi è colta, intelligente ed è anche molto spiritosa.

Giada, i tuoi prossimi impegni sono i campionati Europei a Lasko, in Slovenia, come ti stai preparando?

«Molto intensamente, e soprattutto mi sto allenando a casa mia, a Zoppola. Normalmente andavo a Lignano o Udine. A Zoppola ho trovato un ambiente ideale, mi alleno ogni giorno e poi sto continuando a seguire una dieta equilibrata».

È una responsabilità grande rappresentare l'Italia alle competizioni sportive. Ma quanto di friulano c'è nelle tue prestazioni e negli allenamenti che sostieni regolarmente?

«Sicuramente dimostro di

essere figlia di questa terra anche nel tennistavolo. Sono testarda e determinata a raggiungere l'obiettivo, metto in campo tutta me stessa. All'estero mi sento friulana, prima che italiana. Lo dimostro anche nella vita di tutti i giorni. Mi sento orgogliosamente del Friuli».

Per gli Europei di Lasko, in programma dal 26 settembre al 5 ottobre, i tuoi ti-

fosi hanno affittato niente meno che un intero albergo. E poi, diciamola tutta, Lasko è famosa anche per la birra.

«Di sicuro si faranno molto sentire. Non solo hanno già prenotato da mesi tutte le stanze, ma hanno anche affittato un autobus per raggiungere la sede della rassegna continentale. Sono fuori di testa...»

In prima fila il padre An-

drea, tuo primo tifoso, poi la mamma Mara e il fratello Simone, oltre ai vari parenti. Quanto sono importanti loro per il tuo rendimento?

«Moltissimo, sento tutto il loro appoggio, lo si è visto anche nelle recenti competizioni».

È vero che ha lasciato i Rangers di Udine per tesserarsi nel Veneto?

«Sì, ho deciso di cambiare. Da qualche giorno sono tesserata per la Bentegodi Verona, ma resto affezionata alla società friulana per tutto il lavoro svolto negli ultimi anni. È stato bellissimo lavorare con loro».

In Slovenia l'Italia si presenterà da campione euro-

peo in carica. Chi temete di più?

«Nella competizione a squadre siamo inseriti con Francia, Croazia e Turchia. Sono tutte formazioni che garantiscono valide performance agonistiche. Sono avversarie forti. Ma non temiamo nessuno: siamo l'Italia».

In singolare continuerà a gareggiare nella classe 2. Quante saranno le avversarie da affrontare?

«Almeno 7, non temo la concorrenza però dovrò impegnarmi al massimo. Parteciperò a un torneo certamente competitivo».

Dopo l'Europeo cosa farai?

«Finalmente andrò in vacanza. Staccherò la spina dal 5 al 20 ottobre. È mio fratello che sta organizzando tutto e ancora non sappiamo le destinazioni».

Ti sei per caso fidanzata?

«In realtà...sto ancora cercando l'uomo della mia vita. Chissà».

Resta da capire se il fortunato sarà un vero friulano. A presto per un'altra medaglia.

Rosario Padovano



Giada Rossi, il bronzo alle paralimpiadi punta agli Europei (Foto Missinato)



Bacci, Rossi jr e Rossi sr al Mv



Peso: 35%

Riecco Giada Rossi un anno dopo Rio «Voglio l'Europeo»

L'11 settembre 2016 il bronzo alle Paralimpiadi in Brasile
Ieri in redazione ha raccontato i suoi sogni, sportivi e no

di **Rosario Padovano**

► PORDENONE

Gradita visita ieri mattina alla redazione pordenonese del **Messaggero Veneto**: Giada Rossi, medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro 2016 e campionessa mondiale a squadre nel 2017 a Bratislava nel tennistavolo. Una piacevole chiacchierata quella con l'atleta di Zoppola, atleta dell'anno 2016 per il **Messaggero Veneto**, a un anno dalla splendida medaglia conquistata in Brasile. Si è parlato di tutto, dalle sue recenti prestazioni alla vita sentimentale e Giada, con il suo sorriso, ha risposto a tutte le domande, dimostrando grande sensibilità. Ha solo 23 anni, ma è già una donna matura. Colta, intelligente, spiritosa. E brava a rompere il ghiaccio con due bei vassoi di pizzette e pasticcini...

Giada, i suoi prossimi impegni sono gli Europei a Lasko, in Slovenia, come si sta preparando?

«Molto intensamente, e soprattutto mi sto allenando a casa mia, a Zoppola. Normalmente andavo a Lignano o Udine. A Zoppola ho trovato un ambiente ideale, mi alleno ogni giorno e seguo una dieta equilibrata».

Una bella responsabilità: rappresentare l'Italia. Quanto c'è di friulano nelle sue prestazioni?

«Credo di dimostrare di essere figlia di questa terra anche nel tennistavolo. Sono testarda e determinata, metto in campo tutta me stessa. E quando sono all'estero mi sento friulana, prima che italiana».

Si dice che per gli Europei di Lasko, in programma dal 26 settembre al 5 ottobre, i suoi tifosi abbiano affittato un intero albergo. Non sarà, in realtà, perché Lasko è famosa per la birra?

«Di sicuro – sorride – si faranno sentire. Non solo hanno già prenotato da mesi tutte le

stanze, ma hanno anche affittato un autobus per raggiungere la sede della rassegna continentale. Altro che birra!».

In prima fila papà Andrea, suo primo tifoso, mamma Mara e Simone, fratello inseparabile, oltre ai vari parenti. Quanto sono importanti per il suo rendimento?

«Moltissimo, sento tutto il loro appoggio, lo si è visto anche nelle recenti competizioni: senza di loro sarebbe stata ancora più dura».

È vero che ha lasciato i Rangers di Udine per tesserarsi nel Veneto?

«Sì, ho deciso di cambiare. Da qualche giorno sono tessera per la Bentegodi Verona, ma resto affezionata alla società friulana per tutto il lavoro svolto negli ultimi anni. È stato bellissimo lavorare con loro».

In Slovenia l'Italia si presenterà da campione europeo in carica. Chi temete di più?

«Nella competizione a squa-

dre siamo inseriti nel girone con Francia, Croazia e Turchia. Sono tutte formazioni che garantiscono valide performance agonistiche. Sono avversarie forti. Ma non temiamo nessuno: siamo l'Italia».

In singolare continuerà a gareggiare nella classe 2. Quante saranno le avversarie da affrontare?

«Almeno 7. Non temo la concorrenza però dovrò impegnarmi al massimo. Parteciperò a un torneo certamente competitivo».

Dopo l'Europeo cosa farà?

«Finalmente andrò in vacanza. Staccherò la spina dal 5 al 20 ottobre. È mio fratello che sta organizzando tutto e ancora non abbiamo deciso la destinazione...».

Di recente l'abbiamo vista accompagnata: si è per caso fidanzata?

«In realtà sto ancora cercando l'uomo della mia vita. Chissà...».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

LA CARRIERA

Forza di volontà per una vita di successi



La medaglia di bronzo conseguita alle Paralimpiadi 2016 rappresenta certamente il punto più alto nella carriera di Giada Rossi. L'olimpica di Polinco, già pallavolista delle giovanili di insieme per Pordenone prima dell'incidente, sfiorò a Rio anche il bronzo a squadre, negato all'Italia anche per un errore dell'arbitro. Il 28 settembre venne premiata al Quirinale e il 10 ottobre ricevette le chiavi della città di Zoppola dal sindaco Francesca Papais in una cerimonia che vide la partecipazione di più di mille

persone. Il 22 novembre vinse l'oro alla coppa Tango di Buenos Aires e il 29 ricevette a Pordenone la medaglia di bronzo al valore atletico a Pordenone, dal presidente del Coni Malagò. Nel marzo di quest'anno, il 2, Giada ha vinto il Master Open di Lignano e il 1 aprile tre ori ai Nazionali, sempre a Lignano. A Bratislava il 18 maggio ha vinto il titolo mondiale a squadre con la compagna di doppio Michela Brunelli. Pochi giorni fa, l'8 settembre, ha vinto il torneo di Ostrava. (r.p.)



Giada Rossi in redazione, con i giornalisti Bacci e Padovano (F. Missinato)



Peso: 65%



Peso: 65%